

## Rassegna del 05/08/2023

---

Nazione Pisa-Pontedera	Pacchetto scuola Al via le domande	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	Muore dopo 4 anni di agonia. Fu investito da un'auto - Muore dopo lunga agonia. Fu investito da un'auto «Per oltre quattro anni ha lottato ogni giorno»	Nuti Gabriele	2
Nazione Pisa-Pontedera	L'opera devastata dai vandali riportata in piazza	...	3
Tirreno Pisa-Pontedera	Muore quattro anni dopo l'incidente stradale - Morto dopo oltre quattro anni dal terribile incidente stradale	Quirici Andreas	4
Tirreno Pisa-Pontedera	Scherma Arno Asd un'estate intensa con il Fencing Camp	...	5
Tirreno Pisa-Pontedera	Riapre la Bottega della salute in municipio a Calcinaia	...	6
Tirreno Pisa-Pontedera	Estate - Omaggio a Modugno con "Blu Dipinto" di Guascone Teatro	Galli Roberta	7

## UNIONE VALDERA

### **Pacchetto scuola Al via le domande**

**L'Unione Valdera apre per i cittadini residenti nei comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Palaia e Pontedera il bando del cosiddetto "Pacchetto scuola".** Da martedì 22 agosto e fino a venerdì 22 settembre sarà dunque possibile presentare la domanda per ottenere l'incentivo economico al diritto allo studio per il prossimo anno scolastico. L'incentivo è destinato a studenti di età non superiore a 20 anni (da intendersi sino al compimento del 21esimo anno di età, ovvero al massimo 20 anni e 364 giorni al 22 Settembre 2023). Il regolamento e le domande sono consultabili e devono essere presentate esclusivamente on line sul sito web [www.unione.valdera.pi.it](http://www.unione.valdera.pi.it).



[Calcinaia](#)

## Muore dopo 4 anni di agonia Fu investito da un'auto

A pagina 12

# Muore dopo lunga agonia Fu investito da un'auto «Per oltre quattro anni ha lottato ogni giorno»

Andrea Chiti è spirato a Volterra. L'automobilista risultò positivo all'alcol test

di **Gabriele Nuti**  
CALCINAIA

**Andrea** ha lottato per più di quattro anni. «Ha lottato come un leone», dicono i familiari, aggrappato alla vita. Per i suoi figli, per la moglie, i genitori e il fratello. A strapparli agli affetti e alla speranza sarebbe stata un'infezione. Andrea Chiti era ricoverato da quattro anni – dopo un terribile incidente sulla provinciale Bientinese – in una struttura per lungodegenti di Volterra. Secondo la famiglia, che sta valutando se intraprendere ulteriori azioni legali, «andava curato diversamente e in una struttura diversa da quella volterrana». Secondo i suoi cari avrebbe potuto migliorare le sue condizioni di vita. «Il medico legale della Toscana l'aveva visitato e certificato come cosciente – ancora la famiglia – Mentre per l'Asl Toscana Nord Ovest Andrea era minimo cosciente cronico».

**Andrea** Chiti, che avrebbe compiuto 39 anni il prossimo ottobre, è spirato giovedì nella struttura dove era ricoverato da quattro anni. Il funerale è fissato per le 11 di stamani nella chiesa di

Calcinaia. Fino a quel maledetto 10 giugno di quattro anni fa Andrea abitava con la moglie e i figli nella loro casa di Sardina, nel comune di Calcinaia e lavorava come operaio al mercato ortofrutticolo di Pisa.

**Quel** 10 giugno del 2019 era in bici sulla provinciale Bientinese, e si apprestava a svoltare nella traversa che porta al campo sportivo di Caccialupi e alla regionale Sarzanese Valdera, quando venne tamponato dall'auto guidata da un venticinquenne di Buti. Dai controlli successivi l'automobilista risultò positivo all'alcoltest con un grado alcolemico di 1,5 grammi/litro, ben tre volte superiore al massimo consentito. Nel settembre dello scorso anno l'automobilista ha patteggiato un anno e otto mese di condanna con la condizionale.

**Dopo** l'incidente Andrea Chiti venne ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cisanello. A occuparsi dei rilievi dell'incidente era stata una pattuglia della polizia municipale di Bientina che, dopo tutti gli accertamenti e i riscontri del caso – compreso il sequestro dei veicoli – aveva informato la Procura della Repubblica.





L'uomo dopo l'incidente del 2019 a Caccialupi, è stato ricoverato per quattro anni. La famiglia ha lottato insieme a lui. L'automobilista ha patteggiato un anno e 8 mesi di condanna con la condizionale (foto d'archivio)

## LO SCHIANTO

**Il 35enne era in bici sulla Bientinese  
Venne tamponato dal veicolo guidata da un 25enne con 1,5 g/l di alcol nel sangue**

## Calcinaia

## L'opera devastata dai vandali riportata in piazza

## CALCINAIA

**L'opera** «Les immigrations des italiens», installata nel 2013 in piazza Noves e vandalizzata irrimediabilmente nell'estate del 2020, è stata nuovamente posizionata sul piedistallo di piazza Noves. Realizzata dall'artista francese Michel Pozzetto rappresenta gli italiani, i calcinaioi, che nei primi anni del secolo scorso, andarono in Francia in cerca di soldi e lavoro. «Il deprecabile atto vandalico, messo in atto tre anni fa da persone che, oltre a mostrare una grave mancanza di senso civico, hanno compiuto un gesto irrispettoso nei confronti di tanti concittadini costretti ad emigrare in Francia – si legge in una nota del Comune di Calcinaia – Un atto deprecabile a cui era doveroso rispondere. E grazie all'interessamento del presidente del comitato di gemellaggio di Noves, Alain Beltrando, alla generosità dell'artista Michel Pozzetto e alla disponibilità di un'eccezionale artigiano come Giovanni Trillo, l'opera 'Les immigrations

des italiens' è tornata nel suo piedistallo».

«**E' grazie** ad Alain, che si è fatto portatore di questa richiesta, a Michel che ha ultimato nuovamente il suo stupendo manufatto e a Giovanni che ha rinforzato con le sue saldature ogni singolo pezzo – spiega ancora il Comune – che la scultura ha ritrovato il suo posto. Una scultura simbolo, stupenda che richiama immediatamente l'immigrazione Toscana in Provenza e la fatica, il sudore, lo sfruttamento e il dolore che sono stati alla base di questo fenomeno. Attrezzi di uso comune come la zappa, la piccozza, la vanga e l'aratro sono stati umanizzati dal genio di Michel e resi quei contadini, quegli operai, quei minatori che sono andati a cercare condizioni di vita accettabili in terra transalpina».

**Per il ritorno** dell'opera in piazza Noves, oltre a Alain, alla sua compagna Martine, e a Giovanni erano le consigliere del Comune di Calcinaia Eva Masoni e Michela Bernini e Patrizia Pellegrini del comitato di gemellaggio del Comune di Calcinaia.



L'opera «Les immigrations des italiens» riposizionata in piazza Noves





# Muore quattro anni dopo l'incidente stradale

**Calcinaia** Il 39enne era stato travolto in bici da un'auto guidata da un uomo positivo all'alcoltest

È morto all'ospedale di Volterra dopo oltre quattro anni di lotta in seguito a un terribile incidente stradale. Il trentanovenne Andrea Chiti, di Calcinaia, era stato travolto, mentre era in sella alla sua in bici sulla Bientinese, da un'auto guidata da un giovane che era risultato positivo all'alcoltest.

► **Quirici** a pag. 29

Chiti fu investito da un'auto guidata da un giovane positivo all'alcoltest

## Morto dopo oltre quattro anni dal terribile **incidente** stradale

**Il fratello Samuel: «Il responsabile dello scontro non ci ha mai chiesto scusa per l'accaduto»**

**Calcinaia** Oltre quattro anni di lotta. Da giugno 2019 a ieri aggrappato alla vita. Un leone che ha combattuto per tornare con la sua famiglia, alla sua quotidianità come era abituato a fare prima dell'incidente mentre pedalava con la sua bicicletta in una strada che collega la Bientinese a Caccialupi. Andrea Chiti, originario di Castelnuovo di Sotto, aveva 34 anni e venne centrato da un'auto, guidata da un ragazzo poi risultato positivo all'alcol test. Ieri, dopo un lungo calvario, è morto all'ospedale di Volterra. Il funerale sarà celebrato oggi alle 11 nella chiesa di Calcinaia, paese in cui viveva con la moglie e i due figli. La salma è esposta nell'abitazione di famiglia a Calcinaia in via del Tiglio.

«La persona che ha causato l'incidente di quattro anni fa non ci ha ancora chiesto scusa. Avrebbe dovuto farlo prima della sua morte», dice il fratello Samuel Chiti che è sempre rimasto vicino ad Andrea, accompagnandolo passo dopo passo in questa strada piena di ostacoli con la voglia di superarli tutti.

A cominciare da quando, dopo il mese di coma subito

dopo lo schianto che aveva accartocciato la sua bicicletta da corsa, il periodo di rianimazione all'ospedale Cisanello di Pisa e la riabilitazione al complesso ospedaliero Versilia, sembrava poter tornare a casa velocemente, avendo recuperato il 70 per cento delle funzionalità. Ma per una rilevante complicazione, fu costretto a tornare sotto i ferri e ripartire praticamente da zero con lo stesso percorso nelle medesime strutture.

Il tentativo di seguirlo a casa ha comportato altri problemi che hanno dato seguito a un nuovo percorso, anche in questo caso fatto di ricerche di medici in grado di operarlo per cercare di dare una svolta al calvario di Andrea Chiti. Un tentativo riuscito che lo ha portato fino all'Auxilium Vitae di Volterra dov'è rimasto per più di tre mesi, fino a ieri. Quando una febbre alta e altre complicazioni hanno fatto emergere un'infezione che non gli ha lasciato scampo.

Oggi, quindi, l'ultimo saluto al "guerriero", come lo ha sempre chiamato il fratello Samuel nei tanti post sui social network che hanno accompagnato la famiglia Chiti in questo lungo cammino nel tentativo di ritrovare la serenità di un tempo. È stata aperta anche una raccolta fondi in suo nome che è tuttora aperta. Un modo per far sentire i

parenti meno soli e per coinvolgere amici e conoscenti. Tanti i messaggi dedicati ad Andrea da parte di Samuel. Uno più dolce dell'altro. Uno sfogo comprensibile e un modo per comunicare il forte legame che c'era tra i due e che, malgrado la morte, durerà per sempre.

Tutto questo nonostante anche il vile hackeraggio del conto corrente su cui confluivano le donazioni con la sottrazione di 90 euro, come spiegato su Facebook da Samuel Chiti. Tutto questo in un gorgo di pensieri dovuti alle condizioni del fratello che lottava per darsi un futuro e per compiere quello che, a un certo punto del cammino, era considerato un vero e proprio miracolo.

In tanti hanno cercato di dargli forza. Tra aiuti economici, messaggi e manifestazioni di vicinanza. Col tempo si è creata una piccola comunità che ha provato a spingere Andrea verso la guarigione. Un gruppo unito nel suo nome che non lo dimenticherà mai.

● **Andreas Quirici**



# Tirreno Pisa-Pontedera

Estratto del 05-AGO-2023 pagina 29 /



La bicicletta su cui viaggiava Andrea Chiti dopo l'incidente

**Andrea Chiti**  
Vittima di un incidente nel 2019 e morto ieri all'ospedale di Volterra

# Scherma Arno Asd un'estate intensa con il Fencing Camp

## L'evento al Parco della Fornace

**Calcinaia** Sin dalla conclusione dello scorso anno scolastico, si è svolto a Fornacette, presso il Parco della Fornace, il consueto Summer Camp organizzato dal Circolo Scherma Arno, quest'anno in collaborazione con l'associazione Emozionalmente Aps, che si occupa nella promozione di attività rivolta ai bambini di varie età.

Durante il Summer Camp i frequentatori hanno avuto modo di cimentarsi in giochi ludico-motori, in esercizi di scherma, di yoga, in attività di pittura e creativa. Per i bambini non sono mancati momenti indimenticabili, come attività con gli amici cani, con le api e attività manuali di piantagione fiori e piante ornamentali. Ogni giorno, nell'ambito delle attività svolte, i bambini hanno realizzato una bandiera appartenente a vari paesi del mondo, dall'Italia alla Francia, dagli Stati Uniti alla Russia, dalla Cina al Giappone e così via, unendo il globo in un unico sentimento: quello dell'amicizia.

Lo scorso fine settimana si è



Un momento del Fencing Summer Camp 2023 a Fornacette

conclusa la prima fase del Summer Camp con una recita svolta da tutti i bambini i quali, ognuno nel segno di un paese, hanno impersonato vari film della Disney.

E' arrivato poi il momento di mostrare agli amici e parenti le altre attività che i bimbi hanno praticato durante il centro estivo, è stato infatti il momento di una presentazione di esercizi di yoga, per poi proseguire con dei veri e propri assalti di scherma, con armi (fioretti, sciabole e spade) di gommapiuma e maschere di plastica. ●





# Riapre la Bottega della salute in **municipio** a Calcinaia

## Un aiuto concreto ai cittadini per usare i servizi online

**Calcinaia** Riapre in municipio a Calcinaia la Bottega della salute ogni lunedì dalle 9 alle 13 e ogni giovedì dalle 8,30 alle 13,30 all'Ufficio relazioni col pubblico (Urp).

I servizi offerti sono l'attivazione e l'utilizzo della tessera sanitaria; la consultazione del fascicolo sanitario; le credenziali per lo Spid; le prenotazioni di visite ed esami; la stampa di referti medici; il pagamento del ticket; la scelta del medico online; le prenotazioni per i tamponi; lo scarico del referto del tampone; l'orientamento ai servizi erogati dai Comuni (come la presentazione di domande ed altri servizi).

«Preziosi servizi, a cui se ne sommerebbero altri, che l'ente comunale ha deciso di erogare, naturalmente in maniera del tutto gratuita, proprio attraverso la Bottega della Salute, lo sportello che rende più accessibile ai cittadini la rete dei servizi pubblici e digitali – dicono dall'amministrazione comunale di Calcinaia –. Il progetto è promosso dalla Regione Toscana e attuato dall'Unione Valdera in collaborazione con l'Associazione nazionale Comuni italiani (Anci) della Toscana. «Si tratta del proseguimento di un servizio sul nostro territorio che verrà svolto come di consueto in maniera gratuita in municipio», ha detto il sindaco Cristiano Alderigi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Cristiano Alderigi**  
Sindaco  
di Calcinaia



ESTATE

# Omaggio a **Modugno** con “Blu Dipinto” di Guascone Teatro

In località Il Frantoio di Vicopisano, stasera alle 21,30 con Andrea Kaemmerle ci saranno Giulia Pratelli e Luca Guidi, chitarra e voce

«Un evento teatral-musicale che gioca con grande leggerezza con i rimbalzi d'arte»

## ► Roberta Galli

**A**ncora eventi nell'ambito della rassegna estiva di Utopia del Buongusto. Stasera, sabato 5 agosto, alle 21,30, in località Il Frantoio di Vicopisano, Guascone Teatro presenta “Blu Dipinto” con Andrea Kaemmerle, Giulia Pratelli e Luca Guidi, entrambi chitarra e voce.

Il primo sabato di agosto è una delle date tradizionali di Utopia a Vicopisano, a due passi dalla torre del Brunelleschi e tra gli olivi. «Guascone teatro – spiega Andrea Kaemmerle – debutta ogni volta con uno spettacolo in anteprima, questa è la volta di Blu Dipinto, un evento teatral-musicale che gioca con grande leggerezza con i rimbalzi d'arte, usando l'arte che influenza nuova arte, gli artisti di ogni tempo e le discipline che hanno influenzato altri pensieri ed altri capolavori. In questo spettacolo le vite ed i pensieri degli artisti aiutano la nascita di altri mondi».

Uno spettacolo, unico nel suo genere, è dedicato al grande Domenico Modugno così come al celebre quadro di Marc Chagall ed ai voli pindarici di ogni tempo. In scena dall'inizio alla fine i tre artisti condu-

cono gli spettatori in una sana passeggiata mentale nei rivoli della leggerezza, mentre canzoni, aneddoti e pensieri filosofici faranno di questa notte un passaggio di vera e propria bellezza.

Giulia Pratelli è una bravissima cantautrice con molte partecipazioni a festival importanti, Luca Guidi è un cantautore apprezzato e premiatissimo. Andrea Kaemmerle è un saggace sobillatore di risate e “spacciatore” di buonumore da ormai ben 30 anni, con una carriera a livello nazionale. Per chi lo volesse prima dello spettacolo è possibile cenare al Frantoio grazie al catering “TeLoCucino” a 20 euro a persone. Dalle 19 è prevista anche una speciale degustazione con i prodotti del frantoio. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare i numeri: 328 0625881 – 320 3667354. La compagnia consiglia inoltre di ammirare, sempre prima dell'evento, la vista sulla torre del Brunelleschi. Lo spettacolo rientra nell'ambito della rassegna estiva di Guascone Teatro.

Quest'anno Utopia del Buongusto festeggia 26 anni di vita con 42 serate fatte di cene e teatro. Un pieno di appuntamenti

con ospiti, tanto per citarne alcuni, come Valentina Grigò e Pamela Larese, Lisetta Luchini, Marta Marini, Alessandro Moretti, Mutamento Zona Castalia, Teatro stabile d'innovazione Galleria Toledo, Francesco Bottai, Ernesto Fontanella, Luca Guidi, Nicola Pecci e Andrea Bruno Savelli, Stefano Santomauro, Francesco Burroni e Giulio Pianigiani, Marco Fiorentini e Bernardo Sommani, Katia Beni, Alberto Ierardi e Giorgio Vierda, Marta Paganelli, Gloria Sapio e Maurizio Rpetto, Arnaldo Mangini, Silvia Frasson, la compagnia dei Masnadieri, Irene Rametta, Emiliano Benassai, Adelaide Vitolo.

Gli spettacoli di Guascone Teatro vedono in scena anche lo stesso Andrea Kaemmerle, anima di questa compagnia. L'iniziativa è finanziata con il contributo dei Comuni di Calci-

naia, Capannoli, Capannori, Casciana Terme Lari, Cascina, Castellina Marittima, Collesalvetti, Crespina Lorenzana, Ponsacco, Pontedera, Porcari, Santa Maria a Monte, Vicopisano. Utopia del Buongusto è un progetto realizzato da Guascone Teatro, l'organizzazione è affidata all'artista Adelaide Vitolo.





Nella foto Andrea Kammerle:  
quest'anno Utopia del Buongusto  
festeggia 26 anni di vita con 42  
serate fatte di cene e teatro